

# Ambrosius, un nuovo progetto culturale e spirituale



Un nuovo percorso museale, un'area dedicata all'accoglienza e alla didattica e due piccoli orti monastici: sono questi i punti forti di "Ambrosius", il progetto studiato per la valorizzazione culturale e spirituale della basilica milanese di sant'Ambrogio e del suo Tesoro, un luogo carico di devozione ma anche ricco di storia e di straordinarie opere d'arte. "Se sai ascoltare parlano" ha detto l'arcivescovo Mario Delpini, durante

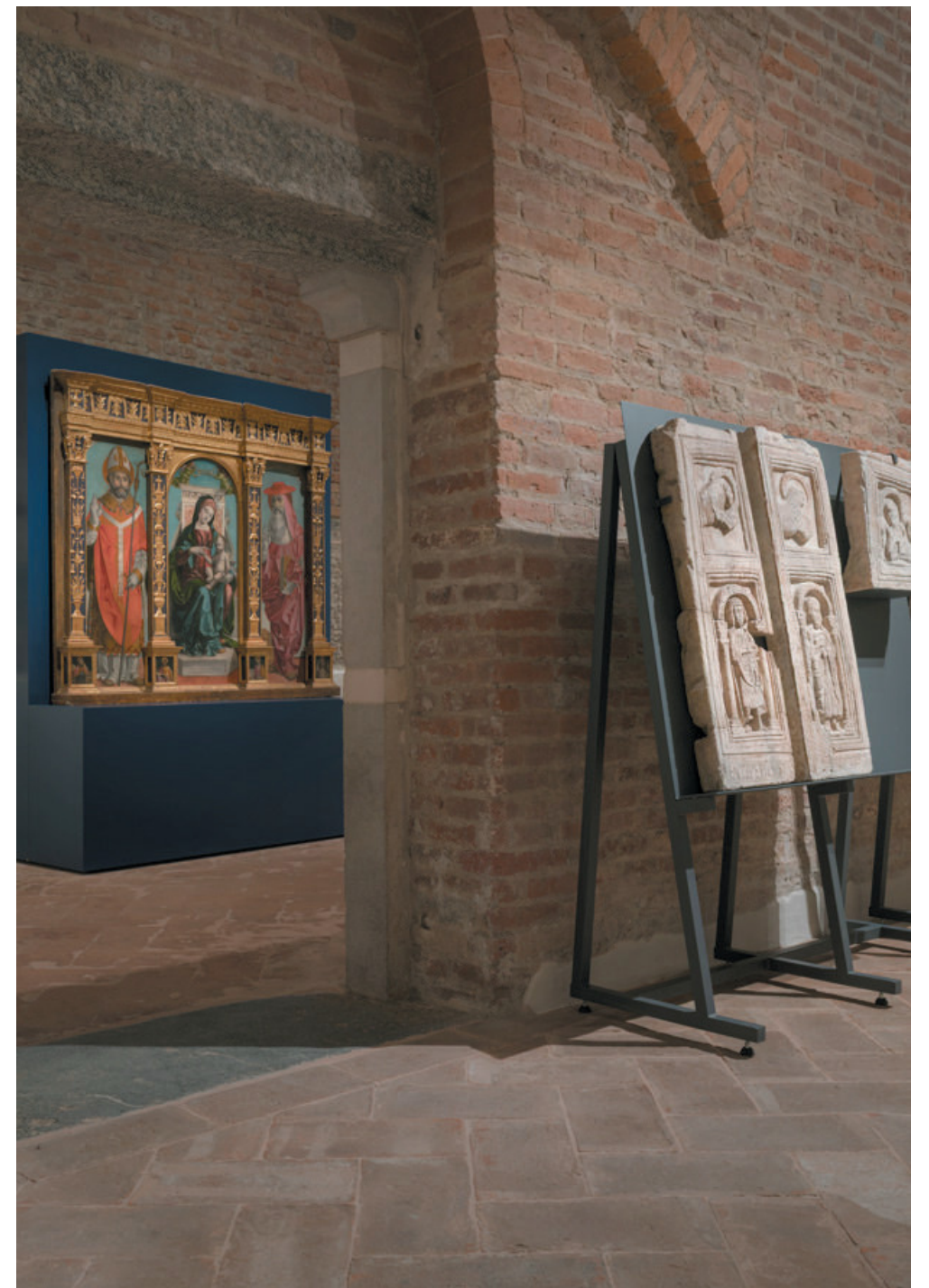
di  
**MAURO  
CEREDA**

l'inaugurazione avvenuta a ridosso della festa del patrono della città -, se sai vedere fanno luce, se sai pensare, immaginare, studiare, i tesori di sant'Ambrogio raccontano la storia della basilica e della città. Dicono infatti di vicende di fede, di confessioni, di stupore e di maestria, di tecnica e di economia. La realizzazione di questo percorso non è dunque l'esposizione, per quanto curata, di un patrimonio, ma un vero e proprio esercizio di ascolto

di una storia e di una tradizione". Il nome "Ambrosius" richiama la centralità di Ambrogio, pastore e intellettuale, vescovo e uomo di governo, capace di coniugare il pensiero classico con la visione cristiana del mondo. A lui si deve una delle più profonde riflessioni sull'idea di città come spazio di dialogo tra coscienza spirituale e responsabilità civica. La visita si snoda tra luoghi di grande significato storico e spirituale: l'Aula Ambrosii, il

sacello di San Vittore in Ciel d'oro (dove è custodito il celebre e più antico ritratto di Ambrogio che indossa una dalmatica), il Capitolino. Al centro del racconto si trova la figura del santo con i manufatti legati alla sua memoria, fra cui una scodella a lui attribuita, l'Urna degli Innocenti e altri preziosi oggetti di oreficeria sacra, i cinque Pleurantes, rarissimi frammenti di seta. Elemento fondamentale è poi il letto di Ambrogio, un manufatto ligneo ricomposto dai 17 frammenti originali, che secondo la tradizione è stato usato come giaciglio funebre. Interessante anche la ricostruzione scientifica del volto del santo, condotta a partire da indagini scientifiche sulle reliquie (il corpo riposa nella cripta) dal Laboratorio di antropologia e odontologia forense dell'Università degli Studi di Milano.

"Il cardinale Ratzinger - ha notato l'abate della basilica, Carlo Faccendini - ha detto che la fede si rende evidente grazie alla testimonianza dei santi e anche attraverso la bellezza che la fede stessa ha prodotto nei secoli. La nostra basilica è un grande racconto di santità e, insieme, un piccolo scrigno di straordinari tesori. Ambrosius nasce proprio dal legame profondo tra fede, arte e civitas, autentico fondamento dell'eredità ambrosiana e dell'insegnamento del nostro santo patrono, così contemporaneo ancora oggi". Nell'ambito del progetto sono stati realizzati anche nuovi spazi di accoglienza, con bookshop e biglietteria, e un'area dedicata alla



trasmissione dei saperi e alle attività educative, con un'aula didattica e una sala multimediale. L'offerta è poi arricchita da una serie di iniziative legate alla realizzazione di due piccoli orti, ispirati alla tradizione medievale dei giardini monastici, un "Hortus simplicium" dedicato alle erbe medicinali e officinali e un "Hortus holerorum" con piante tintorie. A breve sarà inoltre disponibile un

modello ligneo della basilica, approntato per trasmettere una visione completa del complesso monumentale e della sua evoluzione nei secoli. Una ricostruzione in scala 1:30 che restituisce i due momenti fondamentali della storia architettonica di questo luogo: l'origine paleocristiana (IV secolo) e il compimento romanico (XII secolo). Info [www.ambrosiusiltesorodella.basilica.it](http://www.ambrosiusiltesorodella.basilica.it)